



**SIMONE
MOREA**

LE RADICI DEL TUO FUTURO



**Cambridge Assessment
International Education**

LICEO "SIMONE - MOREA"

LICEO SCIENTIFICO S. SIMONE - LICEO CLASSICO D. MOREA

Prot. n. 1727/1.1.d
Circ. n. 299/a.s. 19-20

Conversano, 27/02/2020

Agli studenti
Ai genitori
Ai Docenti
Al Dsga
Al personale ATA
Bacheche Elettroniche

Oggetto: Contenimento della diffusione del "Covid 19" _ Integrazione circolare n. 291 _ Ulteriori comunicazioni e trasmissione documenti

Si trasmettono in allegato ulteriori dispositivi normativi diramati su siti ufficiali e/o pervenuti ufficialmente alle istituzioni scolastiche in riferimento all'oggetto.

Si raccomanda una lettura attenta di tutti i punti della Direttiva n. 1/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per la Pubblica Amministrazione. In particolare si consiglia a tutti di porre particolare attenzione sui punti della direttiva in relazione al proprio ruolo all'interno di questa amministrazione o al rapporto con la medesima e nello specifico si chiede di attenersi obbligatoriamente alle indicazioni riportate in quelli che seguono:

- 5. Eventi aggregativi di qualsiasi natura e attività di formazione

Le amministrazioni svolgono le iniziative e gli eventi aggregativi di qualsiasi natura, così come ogni forma di riunione e attività formativa (quali convegni, seminari di aggiornamento professionale, etc.) privilegiando modalità telematiche o tali da assicurare, in relazione all'entità dell'emergenza epidemiologica, un adeguato distanziamento (indicazioni fornite dall' Istituto superiore di sanità) come misura precauzionale.

Con riferimento alle amministrazioni che forniscono servizi di mensa o che mettono a disposizione dei lavoratori spazi comuni, si evidenzia l'opportunità di adottare apposite misure di tutela tali da garantire l'adeguato distanziamento.

- 4. Obblighi informativi dei lavoratori

*Fermo restando quanto previsto in attuazione del decreto-legge n. 6 del 2020 e nei successivi provvedimenti attuativi, **i dipendenti pubblici e coloro che, a diverso titolo, operano presso l'amministrazione, qualora provengano da una delle aree di cui all'articolo 1, comma 1 del citato decreto-legge o che abbiano avuto contatto con persone provenienti dalle medesime aree sono tenuti a comunicare tale circostanza all'amministrazione ai sensi dell'articolo 20. del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, anche per la conseguente informativa all' Autorità sanitaria competente ai fini della salvaguardia della salute del luogo di lavoro.***

- 8. Ulteriori misure di prevenzione e informazione

.....Le amministrazioni pubbliche provvedono a rendere disponibili nei propri locali anche non aperti al pubblico, strumenti di facile utilizzo per l'igiene e la pulizia della cute, quali ad esempio dispensatori di disinfettante o antisettico per le mani, salviette asciugamani monouso, nonché, qualora l'autorità sanitaria lo prescriva, guanti e mascherine per specifiche attività lavorative. curandone i relativi approvvigionamenti

Via Gallo, 2 – 70014 CONVERSANO (BA)

Cod. Fisc. 93491340720

Tel. 080/4955322 tel/fax 080/4953439 (liceo classico) Tel. 080/4955345 – fax 080/4099091(liceo scientifico)

e.mail: baps370006@istruzione.it – e.mail pec. baps370006@pec.istruzione.it

e la distribuzione ai propri dipendenti e a coloro che, a diverso titolo, operano o si trovano presso l'amministrazione.

Le amministrazioni pubbliche espongono presso gli uffici aperti al pubblico le informazioni di prevenzione rese note dalle autorità competenti e ne curano la pubblicazione nei propri siti internet istituzionali.

- 9. Altre misure datoriali

Le pubbliche amministrazioni favoriscono la diffusione in tempo reale o comunque con la massima celerità tra i propri dipendenti, anche utilizzando gli strumenti telematici di comunicazione interna (come ad esempio: sito internet, intranet, newsletter, messaggistica per telefonia mobile), delle informazioni disponibili, con particolare riferimento alle indicazioni e ai comportamenti da seguire, sui seguenti siti:

- Ministero della Salute: <http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus>
- Istituto Superiore di Sanità: <https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/>

In particolare, si rammentano le seguenti raccomandazioni elaborate dal Ministero della salute:

1. Lavarsi spesso le mani.
2. Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute.
3. Non toccare occhi, naso e bocca con le mani.
4. Coprire bocca e naso se si starnutisce o se si tossisce.
5. Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico.
6. Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol.
7. Usare la mascherina solo se si sospetta di essere malato o se si assistono persone malate.
8. I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi.
9. Contattare il numero verde 1500 se si ha febbre o tosse e si è tornati dalla Cina da meno di 14 giorni.
10. Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus.

Si evidenzia, infine, che con riferimento al punto 8 questa amministrazione ha provveduto a dotare ciascuna classe e i servizi di sapone igienizzante e salviette e tutto il personale di detergenti utili a disinfettare frequentemente gli ambienti e gli oggetti di uso/utilizzo comune; con riferimento al punto 9, questa amministrazione **raccomanda** ai dipendenti che dovessero presentare sintomi, anche lievi, che possono essere indicativi di eventuale infezione, quali febbre, tosse, difficoltà respiratoria, stanchezza, dolori muscolari, ad evitare di accedere direttamente alle strutture di Pronto Soccorso del SSN rivolgendosi, invece, telefonicamente al proprio medico curante o al numero nazionale di emergenza 112 o al numero verde 1500 del Ministero della Salute.

Si richiamano nuovamente le circolari n. 290 e n. 291 già pubblicate in bacheca elettronica e sul sito dell'istituzione scolastica al fine di una completa informazione sul tema del contenimento della diffusione del citato virus.

Allegati:

- Direttiva n. 1/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Nota MIUR prot. n. 858 del 27.02.2020
- Nota USR Puglia 4825 del 27.02.2020

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Angela BORRELLI

Firma autografa omessa a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3 del D.Lgs.39/93

Via Gallo, 2 – 70014 CONVERSANO (BA)

Cod. Fisc. 93491340720

Tel. 080/4955322 tel/fax 080/4953439 (liceo classico) Tel. 080/4955345 – fax 080/4099091(liceo scientifico)
e.mail: baps370006@istruzione.it – e.mail pec. baps370006@pec.istruzione.it



Ministero dell'Istruzione

Agli Uffici Scolastici Regionali

OGGETTO: Direttiva n. 1/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per la Pubblica Amministrazione.

Si trasmette la direttiva n. 1/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione con la quale vengono fornite le prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge n. 6 del 2020.

Si raccomanda la scrupolosa osservanza di tali indicazioni.

IL MINISTRO
On. dott.ssa Lucia Azzolina

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Lucia Azzolina', written in a cursive style.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DFP 0012035 P-

del 25/02/2020



26781141

Alle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

DIRETTIVA N. 1 /2020

Oggetto: prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge n. 6 del 2020.

1. Il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6

In relazione alla attuale situazione di emergenza sanitaria internazionale, il Governo è intervenuto con il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 che introduce misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019.

Il decreto interviene in modo organico, allo scopo di prevenire e contrastare l'ulteriore trasmissione del virus.

Il decreto, in particolare, prevede che nei comuni o nelle aree nei quali risulta positiva almeno una persona per la quale non si conosce la fonte di trasmissione o comunque nei quali vi è un caso non riconducibile ad una persona proveniente da un'area già interessata dal contagio, le autorità competenti sono tenute ad adottare ogni misura di contenimento adeguata e proporzionata all'evolversi della situazione epidemiologica.

Si introduce, inoltre, la facoltà, per le autorità competenti, di adottare ulteriori misure di contenimento, al fine di prevenire la diffusione del virus anche al di fuori dai casi già elencati.

Con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020 sono state adottate le prime misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nei comuni interessati delle Regioni Lombardia e Veneto.

Ferme restando le misure adottate dalle autorità competenti con riferimento ai comuni e alle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge n. 6 del 2020, con la presente direttiva sono forniti i primi indirizzi operativi di carattere anche precauzionale per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma

2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 al di fuori delle predette aree geografiche al fine di garantire uniformità, coerenza ed omogeneità di comportamenti del datore di lavoro per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

2. Ordinario svolgimento dell'attività amministrativa

Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 nelle zone non soggette a misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019, continuano ad assicurare, in via ordinaria e ciascuna per la propria competenza, la normale apertura degli uffici pubblici e il regolare svolgimento di tutte le proprie attività istituzionali. Le predette amministrazioni, nell'ambito delle proprie competenze, assicurano l'applicazione delle misure oggetto della direttiva alle società a controllo pubblico e agli enti vigilati.

La direttiva non riguarda i servizi per le emergenze ed i servizi pubblici essenziali coinvolti nella gestione dell'emergenza epidemiologica in atto.

3. Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa

Ferme restando le misure adottate in base al decreto-legge n. 6 del 2020, al fine di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa, le amministrazioni in indirizzo, nell'esercizio dei poteri datoriali, privilegiano modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa, favorendo tra i destinatari delle misure i lavoratori portatori di patologie che li rendono maggiormente esposti al contagio, i lavoratori che si avvalgono di servizi pubblici di trasporto per raggiungere la sede lavorativa, i lavoratori sui quali grava la cura dei figli a seguito dell'eventuale contrazione dei servizi dell'asilo nido e della scuola dell'infanzia.

Le amministrazioni sono invitate, altresì, a potenziare il ricorso al lavoro agile, individuando modalità semplificate e temporanee di accesso alla misura con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro.

4. Obblighi informativi dei lavoratori

Fermo restando quanto previsto in attuazione del decreto-legge n. 6 del 2020 e nei successivi provvedimenti attuativi, i dipendenti pubblici e coloro che, a diverso titolo, operano presso l'amministrazione, qualora provengano da una delle aree di cui all'articolo 1, comma 1, del citato decreto-legge o che abbiano avuto contatto con persone provenienti dalle medesime aree sono tenuti a comunicare tale circostanza all'amministrazione ai sensi dell'articolo 20, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, anche per la conseguente informativa all'Autorità sanitaria competente ai fini della salvaguardia della salute del luogo di lavoro.

5. Eventi aggregativi di qualsiasi natura e attività di formazione

Le amministrazioni svolgono le iniziative e gli eventi aggregativi di qualsiasi natura, così come ogni forma di riunione e attività formativa (quali convegni, seminari di aggiornamento professionale, etc.) privilegiando modalità telematiche o tali da assicurare, in relazione all'entità dell'emergenza epidemiologica, un adeguato distanziamento¹ come misura precauzionale.

Con riferimento alle amministrazioni che forniscono servizi di mensa o che mettono a disposizione dei lavoratori spazi comuni, si evidenzia l'opportunità di adottare apposite misure di turnazione tali da garantire l'adeguato distanziamento.

¹ Secondo le indicazioni fornite dall'Istituto superiore di sanità.

6. Missioni

Le amministrazioni garantiscono lo svolgimento delle missioni nazionali e internazionali ritenute indispensabili o indifferibili rispetto alla propria attività istituzionale ovvero volte ad assicurare la partecipazione a riunioni organizzate o convocate dall'Unione europea o dagli Organismi internazionali di cui l'Italia è parte, promuovendo negli altri casi modalità di partecipazione in *call conference* o sistema similare.

Le sole aree verso le quali è opportuno escludere i viaggi di missione sono indicate dal Ministero per gli affari esteri e la cooperazione internazionale di intesa con il Ministero della salute.

7. Procedure concorsuali

Nello svolgimento delle procedure concorsuali le amministrazioni adottano le opportune misure organizzative volte a ridurre i contatti ravvicinati tra i candidati, garantendo comunque la necessaria distanza di sicurezza, durante la fase dell'accesso e dell'uscita dalla sede, dell'identificazione e dello svolgimento delle prove.

Le amministrazioni che hanno in corso di svolgimento procedure concorsuali rispetto alle quali non sia già stato reso noto il calendario delle prove concorsuali, preselettive e scritte, in collaborazione con il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria locale competente per territorio, valutano l'eventuale necessità di riprogrammare le date di svolgimento delle prove di concorso, in ragione dell'evoluzione dell'emergenza sanitaria e tenuto conto della provenienza territoriale e del numero massimo dei candidati attesi.

Le amministrazioni che hanno reso noto il calendario di prove concorsuali preselettive e scritte forniscono adeguata e sollecita informativa alle autorità di cui all'articolo 3, comma 2, del predetto decreto-legge, ai fini delle eventuali determinazioni di competenza, comunicando la sede, le date programmate per lo svolgimento delle prove, nonché il numero e la provenienza territoriale in termini di residenza e/o domicilio dei candidati.

In ogni caso sono fatte salve le autonome determinazioni delle amministrazioni titolari della procedura concorsuale a garanzia dei principi di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

8. Ulteriori misure di prevenzione e informazione

Negli uffici adibiti al ricevimento del pubblico o in generale nei locali frequentati da personale esterno, si raccomanda di evitare il sovraffollamento anche attraverso lo scaglionamento degli accessi e di assicurare la frequente aerazione degli stessi, di curare che venga effettuata da parte delle ditte incaricate un'accurata pulizia e disinfezione delle superfici ed ambienti, di mantenere un'adeguata distanza con l'utenza².

Le amministrazioni pubbliche provvedono a rendere disponibili nei propri locali, anche non aperti al pubblico, strumenti di facile utilizzo per l'igiene e la pulizia della cute, quali ad esempio dispensatori di disinfettante o antisettico per le mani, salviette asciugamani monouso, nonché, qualora l'autorità sanitaria lo prescriva, guanti e mascherine per specifiche attività lavorative, curandone i relativi approvvigionamenti e la distribuzione ai propri dipendenti e a coloro che, a diverso titolo, operano o si trovano presso l'amministrazione.

Le amministrazioni pubbliche espongono presso gli uffici aperti al pubblico le informazioni di prevenzione rese note dalle autorità competenti e ne curano la pubblicazione nei propri siti internet istituzionali.

² Secondo le indicazioni fornite dall'Istituto superiore di sanità.

9. Altre misure datoriali

Le pubbliche amministrazioni favoriscono la diffusione in tempo reale o comunque con la massima celerità tra i propri dipendenti, anche utilizzando gli strumenti telematici di comunicazione interna (come ad esempio: sito internet, intranet, newsletter, messaggistica per telefonia mobile), delle informazioni disponibili, con particolare riferimento alle indicazioni e ai comportamenti da seguire, sui seguenti siti:

- Ministero della Salute: <http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus>
- Istituto Superiore di Sanità: <https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/>

In particolare, si rammentano le seguenti raccomandazioni elaborate dal Ministero della salute:

1. Lavarsi spesso le mani.
2. Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute.
3. Non toccare occhi, naso e bocca con le mani.
4. Coprire bocca e naso se si starnutisce o se si tossisce.
5. Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico.
6. Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol.
7. Usare la mascherina solo se si sospetta di essere malato o se si assistono persone malate.
8. I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi.
9. Contattare il numero verde 1500 se si ha febbre o tosse e si è tornati dalla Cina da meno di 14 giorni.
10. Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus.

Le amministrazioni sensibilizzano i dipendenti che dovessero presentare sintomi, anche lievi, che possono essere indicativi di eventuale infezione, quali febbre, tosse, difficoltà respiratoria, stanchezza, dolori muscolari, ad evitare di accedere direttamente alle strutture di Pronto Soccorso del SSN rivolgendosi, invece, telefonicamente al proprio medico curante o al numero nazionale di emergenza 112 o al numero verde 1500 del Ministero della Salute.

10. Monitoraggio

Le amministrazioni comunicano tempestivamente al Dipartimento della funzione pubblica a mezzo PEC al seguente indirizzo: protocollo_dfp@mailbox.governo.it le misure adottate in attuazione della presente direttiva.

La presente direttiva potrà essere integrata o modificata in ragione dell'evoluzione dell'emergenza sanitaria.


Fabiana Dadone

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

AOOUFGAB - Ufficio di Gabinetto del MIUR

Ai sensi dell'articolo 22 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. n.82/2005 e s.m.i), si attesta che il presente documento è copia informatica di documento originale analogico di 6 pagine, tenuto presso l' AOO suindicata



Ministero dell' Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

Ufficio I – Funzione vicaria. Affari generali e gestione del personale dell'amministrazione-
Politica scolastica
Il Dirigente: Mario Trifiletti

Ai Dirigenti degli Ambiti Territoriali Provinciali USR – Puglia

LORO SEDI

Ai Docenti referenti territoriali di Ed. Fisica e Sportiva presso gli UU.SS.TT provinciali

LORO SEDI

Ai Dirigenti Scolastici delle Scuole di ogni ordine e grado

LORO SEDI

Al Presidente del Comitato Regionale CONI-Puglia Sig. Angelo GILIBERTO

presidente.puglia@coni.it

Al Segretario regionale di Sport e salute Spa Sig. Francesco Toscano

francesco.toscano@sportesalute.eu

Al Presidente CIP Giuseppe Pinto

puglia@comitoparalimpico.it

Al Referente per la scuola regionale Sport e salute Spa Luigi Alfredo Grieco

luigialfredo.grieco@sportesalute.eu

Al Referente Scuola CIP Vito Sasanelli

vito.sasanelli15@gmail.com

Al Sito WEB

SEDE



OGGETTO: Campionati Studenteschi 2019/2020 – SOSPENSIONE ATTIVITA'

Visto il D.L. del 23 febbraio 2020 del Consiglio dei Ministri e relativo Decreto attuativo del 25 febbraio u.s., si informano le SS.LL. che tutte le attività relative ai Campionati Studenteschi e altre iniziative progettuali a carattere motorio e sportivo che implicino la formula dell'uscita didattica, rivolte agli studenti di ogni ordine e grado, sono sospese fino al 15 marzo, salvo proroghe delle misure precauzionali in vigore.

Si allega Nota Ministeriale prot. N. 858 del 27 febbraio 2020.

Si pregano le SS.LL di voler dare massima diffusione ai docenti interessati.

IL DIRETTORE GENERALE

Anna Cammalleri



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento scolastico

Ai Direttori Generali e ai Dirigenti Titolari
degli Uffici Scolastici Regionali

Al Dipartimento istruzione – Provincia Autonoma di Trento

Al Sovrintendente Scolastico
per la Provincia di Bolzano

All'Intendente Scolastico
per la Scuola in lingua tedesca
Bolzano

All'Intendente Scolastico
per le Località Ladine
Bolzano

Al Sovrintendente degli studi
per la Regione Valle D'Aosta
Aosta

Ai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche

A Sport e Salute S.p.A.

Al Comitato Olimpico Nazionale Italiano

Al Comitato Italiano Paralimpico

Ai Coordinatori regionali di Educazione Fisica
LORO SEDI

OGGETTO: Temporanea sospensione delle uscite didattiche connesse alle attività dei Campionati studenteschi per l'anno scolastico 2019/2020. Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 e disposizioni attuative adottate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020.



Com'è noto, con riferimento all'emergenza sanitaria internazionale che sta interessando anche il nostro Paese, con decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 sono state adottate prime misure urgenti per contrastare l'evolversi della situazione epidemiologica e, con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020, sono state individuate ulteriori misure di contenimento dell'emergenza.

In particolare, secondo quanto disposto all'articolo 1, comma 1, lettera b), del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, fino al prossimo 15 marzo sono, tra l'altro, sospese su tutto il territorio nazionale le *“uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado”*.

Conseguentemente, devono ritenersi sospese le attività connesse ai *“Campionati studenteschi”* e ad altre iniziative progettuali a carattere motorio e sportivo che implicino la formula dell'uscita didattica.

Superato il previsto periodo di sospensione e salvo proroghe delle misure precauzionali in vigore, le iniziative programmate potranno riprendere il loro corso, seguendo le eventuali rimodulazioni. Ciò, fatta eccezione per quelle che avrebbero dovuto necessariamente svolgersi entro o in prossimità dell'indicato periodo di sospensione, per le quali siano venute meno le condizioni di realizzabilità.

Questa Direzione, seguendo l'evolversi della situazione complessiva, continuerà a promuovere azioni programmatiche per favorire, attraverso la condivisione con i vari interlocutori coinvolti, la realizzazione delle manifestazioni già in calendario, ivi comprese le finali nazionali dei *“Campionati studenteschi”*, compatibilmente alle mutate esigenze operative.

Sarà, inoltre, nostra cura tenere informati strutture e organismi coinvolti rispetto agli sviluppi delle azioni da intraprendere.

Si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE
(art. 4, co. 1, d.l. n. 1/2020)
Giovanna Boda